

# COMUNE DI LIVINALLONGO DEL COL DI LANA



## REGOLAMENTO

PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE  
DELLE ATTIVITÀ E DELLE PRODUZIONI  
LATTIERO-CASEARIE E  
AGRO-ALIMENTARI FODOME

ISTITUZIONE DELLA DE.C.O.  
“DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE”

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.23 DEL  
20.04.2009.

ENTRA IN VIGORE DAL 17.05.2009.

## INDICE

- Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione
- Art. 2 - Istituzione di un albo comunale delle iniziative e manifestazioni
- Art. 3 - Istituzione del Registro De.C.O.
- Art. 4 - Le segnalazioni ai fini dell' iscrizione nel Registro
- Art. 5 - La struttura organizzativa comunale
- Art. 6 - Marchio De.C.O. e modalità di utilizzo
- Art. 7 - Le iniziative comunali
- Art. 8 - Le tutele e le garanzie
- Art. 9 - Le attività di coordinamento
- Art. 10 - Promozione di domande di registrazione ufficiale
- Art. 11 - Riferimento alle normative statali e regionali
- Art. 12 - Norme finali

## Art. 1

### Finalità e ambito di applicazione

1. Il Comune individua, ai sensi dell'art. 3 del T.U. delle leggi sugli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto Comunale, tra i propri fini istituzionali anche l'assunzione di adeguate iniziative dirette ad attuare ogni forma d'intervento culturale a sostegno del patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze relative alle attività agro-alimentari riferite a quei prodotti, loro confezioni che, per la loro tipicità locale, sono motivo di particolare interesse pubblico e, come tali, meritevoli di valorizzazione.
2. Per attestare l'origine dei prodotti ed il loro legame storico e culturale con il territorio comunale, nonché quale efficace strumento di valorizzazione economica del prodotto e del territorio. Attraverso il marchio De.C.O. si mira a conservare nel tempo i prodotti che si identificano con gli usi e che fanno parte della tradizione e della cultura locale, tutelando la storia, le tradizioni, il patrimonio culturale e i sapori legati alle coltivazioni, produzioni e prodotti tipici di Fodom.
3. Il Comune, a questo riguardo, assume attività che, nel rispetto della legge, comportano l'affermazione sostanziale del principio di cui ai precedenti commi e la loro attuazione.
4. In particolare l'azione del Comune si manifesta in direzione:
  - a) dell'indagine conoscitiva diretta ad individuare l'esistenza di originali e caratteristiche produzioni lattiero-casearie, agro-alimentari e loro tradizionali lavorazioni e confezioni che, a motivo della loro rilevanza, siano meritevoli di evidenza pubblica;
  - b) di promuoverne la protezione nelle forme previste dalla legge al fine di garantire il mantenimento delle loro qualità attraverso l'istituzione di un albo comunale delle produzioni agro-alimentare e di un registro De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine);
  - c) dell'assunzione, nella fattispecie di prodotti agro-alimentari e lattiero-caseari, che a motivo del loro consistere culturale e tradizionale siano meritevoli di riconoscimento protettivo da parte degli organi ufficiali preposti, di iniziative di valorizzazione per le quali il Comune attua gli adempimenti amministrativi previsti dalla legge;
  - d) d'intervenire, mediante forme dirette e/o di coordinamento, in attività di ricerca storica finalizzata all'individuazione di ogni fonte che, per il conseguimento delle finalità di cui al presente articolo sia meritevole di attenzione;
  - e) di promuovere o sostenere iniziative esterne favorendo anche attraverso interventi finanziari, diretti nei limiti delle ricorrenti compatibilità di bilancio, ricercando forme di sponsorizzazione da parte di Enti, soggetti singoli ed associati, a favore delle associazioni che abbiano nei loro programmi istituzionali la salvaguardia dei beni culturali e tradizionali nell'ambito delle attività agro-alimentari e che non abbiano alcun fine di lucro;

f) di rilasciare un marchio De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) al fine di attestare l'origine del prodotto oltre alla sua composizione.

## **Art. 2**

### **Istituzione di un albo comunale delle iniziative e manifestazioni**

1. Viene istituito presso il Comune un apposito albo in cui vengono iscritte le segnalazioni relative alle iniziative di promozione e manifestazioni riguardanti le attività di produzione lattiero-casearie e agro-alimentari che, a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale dalle stesse destato, sono meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica.

## **Art. 3**

### **Istituzione del Registro DE.C.O.**

1. Per i fini di cui al presente regolamento viene istituito presso il Comune un apposito registro per tutti i prodotti tipici agro-alimentari segnalati e denominati.

## **Art. 4**

### **Le segnalazioni ai fini della iscrizione nel Registro**

1. Le segnalazioni ai fini della iscrizione nel registro De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) per tutti i prodotti segnalati e denominati possono essere fatte da chiunque ritenga di promuoverle, ivi compreso il Comune.
2. Le istanze per l'attribuzione della De.C.O. devono essere corredate da una adeguata documentazione in carta libera, diretta ad evidenziare le caratteristiche del prodotto, con particolare riferimento a quelle analitiche e di processo. Contestualmente all'istanza sarà prodotta proposta di uno o più loghi identificativi contornati dalla scritta "Denominazione Comunale di Origine" e dalla scritta "De.C.O.", sui quali potrà essere utilizzato, se il proponente lo ritiene graficamente utile, lo stemma del Comune di Livinallongo del Col di Lana. Dovranno comparire sul logo una tra le seguenti diciture:
  - a) " Comune di Livinallongo del Col di Lana" e la scritta "Comun da Fodom"
  - b) "Comun da Fodom"
  - c) "Prodotto a Fodom".È ammesso il logo tradotto in altre lingue senza ulteriore autorizzazione comunale.
3. Dell'istanza di attribuzione della De.C.O. verrà data evidenza pubblica al fine di raccogliere eventuali osservazioni o contrarietà inerenti la richiesta
4. Sulla ammissibilità dell' iscrizione nel registro della De.C.O. come pure sul marchio identificativo del prodotto si pronuncia una Commissione nominata dal Sindaco. La Commissione, presieduta dal Sindaco, è composta da due Consiglieri Comunali, di cui uno nominato dalle minoranze, e due o più esperti del settore agro-alimentare e storico-culturale. Nella Commissione possono far parte i rappresentanti degli operatori/produttori in forma singola o associata.

5. La Commissione approverà la scheda identificativa e i disciplinari di produzione, che saranno vincolanti per la concessione della De.C.O., proponendo alla Giunta il marchio identificativo e le eventuali osservazioni. La Giunta comunale con propria deliberazione approva la scheda identificativa del prodotto, il disciplinare di produzione, il marchio identificativo e ne dispone l'iscrizione nel registro De.C.O.
6. Le iniziative, manifestazioni, attività e connesse produzioni iscritte nell'albo possono fregiarsi della scritta De.C.O. per tutti i prodotti segnalati e denominati completata dal numero di iscrizione.

#### **Art. 5**

##### **La struttura organizzativa comunale**

1. Nell'ambito del Comune verrà attribuita la competenza ad un funzionario in ragione degli adempimenti previsti dal presente regolamento.

#### **Art. 6**

##### **Marchio De.C.O. e modalità di utilizzo**

1. Per contraddistinguere e riconoscere chiaramente i prodotti iscritti nel registro di cui all'articolo 3, viene approvato dalla Giunta comunale con le modalità di cui al precedente art. 4 un apposito logo identificativo proposto dal richiedente.
2. Il Comune di Livinallongo del Col di Lana, proprietario dei marchi De.C.O. approvati, può avvalersi degli stessi in ogni occasione ritenga ciò utile ed opportuno.
3. L'utilizzo dei marchi De.C.O. è concesso a titolo gratuito.
4. L'utilizzo dei marchi De.C.O. può essere utilizzato dai commercianti e dai ristoratori locali per tutte le iniziative di promozione e vendita del prodotto.
5. Chiunque produca prodotti iscritti nel registro De.C.O., per l'utilizzazione del marchio deve presentare istanza, su apposito modello di domanda, all'Amministrazione comunale per ottenere la concessione per l'utilizzo del marchio De.C.O. Ai fini della tracciabilità, il produttore che cede a terzi la trasformazione del prodotto De.C.O., deve darne immediata comunicazione al Comune.
6. Entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza completa in ogni sua parte, il responsabile del procedimento comunica al richiedente il rilascio della concessione con le relative clausole per l'utilizzo, ovvero il diniego motivato della stessa.
7. Il Comune concede l'utilizzo gratuito della scritta " De.C.O." e del relativo logo identificativo ai produttori o alle imprese iscritte nel registro di cui all'art. 4, nel rispetto delle disposizioni che seguono.
  - Il concessionario ha facoltà di riprodurre il logo De.C.O., nelle quantità e dimensioni che gli sono necessarie per l'esercizio della sua attività, e nei colori originali o in bianco e nero, fermo restando che le riproduzioni devono essere assolutamente fedeli.
  - Il logo De.C.O. deve essere sistemato in modo chiaro e visibile; l'utilizzatore del logo non può impiegare altri contrassegni che, per il loro aspetto esterno e/o in seguito alla loro applicazione, possano ingenerare confusione con il logo De.C.O.

- Il logo De.C.O. può essere utilizzato sugli imballaggi, sulle confezioni, sulla carta intestata, nelle vetrofanie, e sul materiale pubblicitario di ogni genere.
- Nel caso di vendita al minuto, la presentazione del prodotto potrà avvenire in imballaggi e/o confezioni tali da garantire una gradevole immagine e conferire adeguata attrattiva nei confronti del consumatore.

#### **Art. 7**

##### **Le iniziative comunali**

1. Il Comune assicura mediante gli strumenti di cui ha la disponibilità la massima divulgazione delle disposizioni previste dal presente regolamento.
2. Il Comune individua, nel quadro dei propri programmi editoriali, forme di comunicazione pubblica a cui affidare ogni utile informazione riferita alla materia trattata dal regolamento.
3. Il Comune, altresì, ricerca, ai fini della De.C.O., forme di collaborazione con enti e associazioni particolarmente interessati alla cultura delle attività agro-alimentari e di promozione territoriale e turistica attraverso tutte le forme associative previste dalla vigente legge sull'ordinamento degli enti locali.

#### **Art. 8**

##### **Le tutele e le garanzie**

1. Il Comune, nei modi e nelle forme consentiti dalla legge, valorizza i diritti e gli interessi pubblici derivanti dalla presenza di espressioni popolari riguardanti le attività agro-alimentari, in quanto rappresentanti di un rilevante patrimonio culturale pubblico, strettamente connesso agli interessi che il Comune è tenuto a tutelare e a garantire ai sensi degli artt.3 e 13 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

#### **Art. 9**

##### **Le attività di coordinamento**

1. Il Comune, nell'ambito delle iniziative previste dal presente regolamento, attua mediante i propri organi di governo - Giunta comunale e Sindaco - forme di coordinamento rispetto a tutte le organizzazioni culturali che hanno tra i propri fini la cultura delle attività agro-alimentari, riferita alle corrispondenti espressioni locali.

#### **Art. 10**

##### **Promozione di domande di registrazione ufficiale**

1. Il Comune, per propria iniziativa e su proposta di organizzazioni di produttori interessati o degli organismi di cui ai precedenti articoli, sussistendo le condizioni previste dalla legge, promuove la presentazione da parte dei soggetti previsti dalla vigente normativa comunitaria, al Ministero delle politiche agricole ed alla Regione, della domanda di registrazione ai fini della protezione della denominazione di

origine protetta o della indicazione geografica protetta o della attestazione di specificità, dei prodotti agricoli ed alimentari e delle zone di produzione degli stessi.

2. Il Comune sostiene la presentazione della domanda provvedendo per conto ed a nome dei soggetti interessati alle procedure amministrative ed alle documentazioni occorrenti ed a seguire il procedimento durante le fasi previste dalla legge.
3. Ai fini delle procedure per il riconoscimento DOP, DOC, IGP il Comune interverrà per agevolare l'iter in favore delle aziende che producono i prodotti con il riconoscimento De.C.O. da più di due anni.

#### **Art. 11**

##### **Riferimento alle normative statali e regionali**

1. Le normative di cui al presente regolamento s'ispirano ai principi di cui alle normative statali e regionali vigenti, conseguentemente queste costituiscono un limite, rispetto alle discipline dalle stesse previste, all'applicazione del regolamento in tutte le eventualità di ordine attuativo.

#### **Art. 12**

##### **Norme finali**

1. Il presente regolamento entra in vigore al momento in cui la deliberazione consiliare di approvazione diviene esecutiva a norma di legge.
2. Non sono previste riserve di alcun tipo all'immediata efficacia delle norme di cui al presente regolamento.
3. Il presente regolamento va interpretato, rispetto alla lettera delle espressioni normative, nel senso che queste espressioni non costituiscono un limite, se non riferito alla legge, alla realizzazione di ulteriori iniziative, sempre nell'ambito dell'art. 1, ancorché non espressamente previste.

**ALLEGATO A)**

(modulo di segnalazione da compilare in carta libera da parte di soggetti diversi dalle imprese produttrici)

**Al Signor Sindaco  
del Comune di  
32020 LIVINALLONGO (BL)**

**OGGETTO: Segnalazione De.C.O.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
nella  
qualità di \_\_\_\_\_

**SEGNALA**

ai fini dell'attribuzione della De.C.O. il seguente prodotto:

denominazione: \_\_\_\_\_

zona comunale di produzione: \_\_\_\_\_

luogo di lavorazione: \_\_\_\_\_

ditte produttrici (se conosciute): \_\_\_\_\_

Allega i seguenti documenti:\*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Livinallongo del Col di Lana, lì \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

\* Allegare tutto quanto possa essere utile alla Commissione comunale di valutazione (scheda descrittiva, elenco ingredienti, fotografie, materiale storico, ecc.)



**ALLEGATO B)**

(modulo di segnalazione da compilare in carta libera da parte di imprese produttrici)

**Al Signor Sindaco  
del Comune di  
32020 LIVINALLONGO (BL)**

**OGGETTO: Richiesta De.C.O.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ nella  
qualità di titolare/leg. rappr. della Ditta \_\_\_\_\_  
avente la qualifica di

- imprenditore agricolo
- artigiano
- commerciante al dettaglio
- esercente attività di somministrazione di alimenti e bevande
- altro \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

P. I.V.A n. \_\_\_\_\_

**PREMESSO**

- che la propria ditta produce il prodotto \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- che il suddetto prodotto

- è già iscritto nel registro comunale De.C.O.
- per le sue prerogative e il suo stretto legame con il territorio locale, è meritevole di ottenere la Denominazione Comunale di Origine;

**CHIEDE**

- di essere iscritta nel registro comunale De.C.O. per il suddetto prodotto
- l'iscrizione nel registro De.C.O. del suddetto prodotto e del proprio nominativo con possibilità di utilizzare il relativo logo.

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di impegnarsi a rispettare, in caso di attribuzione della De.C.O., le disposizioni dello specifico Regolamento comunale, il disciplinare di produzione o le indicazioni contenute nella scheda descrittiva del prodotto, approvati dal Comune;
- che nella produzione, trasformazione, preparazione, commercializzazione ed etichettatura del prodotto sono rispettate tutte le norme vigenti;

- che non sono impiegati prodotti transgenici, ovvero contenenti organismi geneticamente modificati (O.G.M);
- di accettare i controlli che potranno essere disposti alla sua azienda, in ordine alle corrette modalità di preparazione del prodotto De.C.O.;

Allega i seguenti documenti:

- scheda descrittiva del prodotto, in cui sono indicati: l'area geografica di produzione e/o lavorazione, le caratteristiche peculiari del prodotto, l'elenco degli ingredienti, (solo per i prodotti non ancora iscritti nel registro De.C.O.)
- altro: \_\_\_\_\_

Livinallongo del Col di Lana, lì \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

\* Allegare tutto quanto possa essere utile alla Commissione comunale di valutazione (fotografie, materiale storico, ecc.)